



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale	
N. 59/ 13	di data 02/04/24

Oggetto: D.LGS. N. 50/2016 E S.M. STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALÈ NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO NORDUS (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTÀ DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ NORD-SUD. CONTRATTO DI APPALTO 13.12.2022 N. 323 DI REP. VARIAZIONE CONTRATTUALE PER AFFIDAMENTO STUDIO TRASPORTISTICO FINALIZZATO ALLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE CORSIE PREFERENZIALI PER LINEA BRT SULLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE. IMPEGNO SPESA. EURO 53.289,60.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che:

- l'articolo 202 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. ha istituito il "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate", rinviando ad uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (in seguito ridenominato Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), la definizione delle modalità di ammissione al finanziamento della progettazione di fattibilità, l'assegnazione delle risorse del "Fondo progettazione" ai diversi progetti, nonché le modalità di revoca;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) 19.05.2021 n. 215 ha individuato i criteri di ripartizione delle risorse stanziare per gli anni dal 2021 al 2023 e dei residui complessivi del biennio 2019-2020, includendo tra i beneficiari del "Fondo progettazione" per il triennio 2021-2023, anche i Comuni capoluogo di Regione o Provincia Autonoma e i Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti; come in particolare risulta dall'Allegato 3 del Decreto medesimo il Comune di Trento è assegnatario di un finanziamento complessivo pari ad euro 670.273,07;
- il Decreto Direttoriale della Direzione generale per l'edilizia statale e abitativa e gli interventi speciali 11.06.2021 n. 6785 ha disciplinato le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui al citato Decreto del MIMS 19.05.2021 n. 215, fissando il termine per la presentazione delle proposte di ammissione al finanziamento statale di uno o più piani/progetti/project review al 13 ottobre 2021;
- con determinazione dirigenziale 23.08.2019 n. 80/14 dell'allora Progetto Mobilità e

pagina 1/8

sicurezza dei lavoratori è stato stabilito tra l'altro di procedere all'affidamento dell'incarico di redazione del Biciplan, del Masterplan della Mobilità e del PUMS del Comune di Trento e che nell'anno 2020, a seguito di confronto concorrenziale, è stata individuata la società affidataria;

- il Comune di Trento, avendo già affidato l'incarico per la redazione del PUMS ha prospettato alla Provincia e a Trentino Trasporti S.p.A. la possibilità di presentare domanda di ammissione al finanziamento sul Fondo progettazione per la predisposizione di uno studio di fattibilità del progetto Nordus, in considerazione della rilevanza strategica che il progetto stesso riveste per la città, così da acquisire gli elementi in grado di orientare le scelte strategiche e tecniche future in vista anche di eventuali richieste di finanziamento delle opere stesse;
- la Provincia Autonoma di Trento, con nota di data 06.10.2021 ns. prot. n. 262708 ha condiviso la partecipazione alla domanda di finanziamento e dato la propria disponibilità a sostenere, attraverso uno specifico impegno delle parti, la copertura dei fondi integrativi; analoga condivisione è stata espressa da Trentino Trasporti S.p.A. con nota di data 08.10.2021, pervenuta in data 11.10.2021, ns. prot. n. 265748, rimandando le parti ad un successivo accordo di collaborazione per meglio definire gli impegni reciproci;
- con deliberazione della Giunta comunale 11.10.2021 n. 238 è stata approvata la presentazione della proposta di ammissione al finanziamento ministeriale assegnato sul "Fondo progettazione", per la predisposizione di uno studio di fattibilità del progetto Nordus di sviluppo della ferrovia Trento – Malè, per il quale è stimato un costo complessivo pari ad euro 1.000.000,00 (oneri fiscali inclusi), dando atto che, in caso di ammissione al finanziamento, con successivo accordo tra Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento e Trentino Trasporti S.p.A., sarebbero stati regolamentati i rapporti e gli impegni reciproci tra le parti, ivi compreso l'impegno della Provincia a far fronte ai costi dello studio di fattibilità non coperti dal finanziamento ministeriale;
- a seguito di tale deliberazione il Comune di Trento ha presentato in data 12.10.2021 la proposta di ammissione al finanziamento in oggetto;
- il Decreto Direttoriale 02.12.2021 n. 15854, pubblicato sul sito istituzionale del MIMS in data 03.12.2021, ha approvato la proposta di ammissione a finanziamento presentata dal Comune di Trento per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00 di cui euro 670.273,07 coperti dal finanziamento statale;
- con deliberazione 04.02.2022 n. 112 la Giunta provinciale ha tra l'altro prelevato dal fondo di riserva l'importo di euro 329.726,93, necessario per il cofinanziamento della Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malé nel tratto da Lavis a Mattarello (denominato progetto "Nordus");
- con deliberazione 08.02.2022 n. 20 di variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e al documento unico di programmazione 2022-2024 il Consiglio comunale ha previsto lo stanziamento relativo allo studio di fattibilità del progetto Nordus, finanziato:
 1. per euro 670.273,07 dal "Fondo progettazione" di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021;
 2. per euro 329.726,93 dalla Provincia Autonoma di Trento;
- con deliberazione consiliare 09.02.2022 n. 22 è stato approvato lo schema di "accordo di collaborazione per la realizzazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento – Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord sud" tra Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento e Trentino Trasporti S.p.A., rinviando a successivi provvedimenti degli organi competenti la fissazione degli indirizzi di gara, la definizione della modalità di affidamento e la gestione contabile della procedura di affidamento dello studio di fattibilità;

- Trentino Trasporti S.p.A. ha approvato lo schema di accordo di collaborazione con delibera del Consiglio di amministrazione di data 28.01.2022;
- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato lo schema di accordo di collaborazione e impegnato la relativa spesa con deliberazione della Giunta provinciale n. 227 di data 18 febbraio 2022;
- ai sensi dell'art. 7 del Decreto Direttoriale 11.06.2021 n. 6785, gli Enti beneficiari del finanziamento pubblicano, a pena di revoca dello stesso, il bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento e procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio entro e non oltre il termine perentorio di 270 giorni decorrente dalla data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento (90 giorni decorrenti dal 03.12.2021, data di pubblicazione del Decreto di ammissione a finanziamento);
- con deliberazione 21.02.2022 n. 34 la Giunta comunale ha, tra l'altro, ha approvato gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'affidamento della redazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento – Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord-sud;
- con propria determinazione 23.02.2022 n. 59/5 è stato deciso tra l'altro di:
 - indire una procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m., per l'affidamento della redazione dello studio di fattibilità in oggetto, nel rispetto di quanto stabilito nel provvedimento stesso e secondo gli indirizzi indicati nella deliberazione della Giunta comunale 21.02.2022 n. 34;
 - prenotare la spesa complessiva per l'affidamento del servizio in oggetto pari ad euro 1.000.00,00 (oneri previdenziali, Iva e arrotondamento compresi) – imputando la stessa al capitolo 2292 (mobilità sostenibile: studi di fattibilità) del PEG 2022-2024 anno finanziario 2022 ed indicato nel prospetto dati finanziari;
 - con decreto direttoriale n. 3027 di data 03.03.2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è stata autorizzata l'erogazione in favore del Comune di Trento dell'anticipo pari al 50% delle risorse impegnate fino all'annualità 2022 pari a euro 223.754,37;

visto il contratto di appalto n. 323 di rep. stipulato in data 13.12.2022 tra Comune di Trento e PINI GROUP Srl (capogruppo), con sede legale in Lomazzo (CO), via Cavour, 2, in raggruppamento temporaneo con PRO Iter Group Consorzio stabile (mandante), MB Progetti Srl (mandante), Anastasi & Partners SA (mandante), EVITEC Srl (mandante), A.I.A. Engineering Srl (mandante), per un importo offerto di euro 544.609,81 (comprensivo di oneri previdenziali 4% e iva al 22%);

dato atto che nelle more della stipula del contratto, si è proceduto in data 24 novembre 2022 alla consegna anticipata del servizio con decorrenza dal 25.11.2022 come da verbale prot. n. 329178 d.d.25.11.2022 ed il servizio è attualmente in corso;

vista la propria nota prot. n. 27860 d.d. 30.01.2023 con la quale, dopo una prima fase di ricostruzione e analisi dello stato attuale, è stato condiviso con la capogruppo Pini Group srl l'approccio metodologico per la redazione dello studio di fattibilità del progetto Nordus, basato sulla suddivisione in due fasi, una prima fase di inquadramento dell'opera, identificazione degli indirizzi progettuali, scelta delle alternative di intervento e implementazione del modello multimodale e dell'analisi multicriteria, e una seconda fase, basata sugli esiti della prima, di approfondimento della soluzione infrastrutturale individuata a seguito di confronto tra le parti interessate;

dato atto che il modello multimodale sviluppato in ambiente Visum nell'ambito del PUMS, ritenuto elemento fondamentale per la redazione dello studio trasportistico, è stato consegnato allo scrivente Progetto mobilità e Rigenerazione Urbana in data 27 marzo 2023, solo a

seguito dell'approvazione del PUMS avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 d.d. 09.02.2023. Il modello multimodale è stato quindi trasmesso alla capogruppo Pini Group srl con nota prot. n. 95046 d.d. 28 marzo 2023;

premesso altresì che:

- con propria determinazione 16.06.2023 n. 59/19 è stata concessa la proroga di 120 giorni naturali e consecutivi del termine contrattuale per la consegna degli elaborati relativi allo studio di fattibilità del NorduS fissando il nuovo termine contrattuale al 21.09.2023;
- con nota prot. n. 274595 d.d. 18.09.2023 la capogruppo Pini Group srl ha chiesto una temporanea sospensione del tempo contrattualmente previsto stante la necessità di finalizzare conclusivamente le attività della prima fase di studio e dare corso, susseguentemente, alla seconda fase delle attività pianificate, visto il perdurare della fase di valutazione dei risultati dello studio trasportistico e dell'analisi multicriteria da parte dell'Amministrazione;
- con nota prot. n. 279777 d.d. 21.09.2023 lo scrivente Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, vista la necessità di effettuare ulteriori valutazioni e approfondimenti in merito agli esiti dell'analisi trasportistica e multicriteria al fine di poter individuare tra i 5 scenari di progetto quello ottimale per la città di Trento, ha concesso la sospensione dei termini contrattuali a partire dal 14 settembre 2023, data di invio della documentazione aggiornata relativamente alla fase 1A;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 303 di data 30.10.2023 è stata approvata la "Relazione studio fattibilità NorduS Fase 1", con cui sono stati scelti, sulla base degli esiti dell'analisi trasportistica e multicriteria, gli scenari infrastrutturali A ed E quali sistemi ottimali per il collegamento nord-sud della città di Trento. Entrambi gli scenari prevedono il raddoppio dei binari della ferrovia Trento Malè nel tratto da Lavis fino al terminal di Trento centro in abbinamento rispettivamente a un sistema su gomma tipo "BRT" (bus rapid transit) nello scenario A e a una linea tranviaria nello scenario E, sviluppabile nel lungo periodo in sostituzione del sistema BRT;
- con nota prot. n. 341959 d.d. 15.11.2023 la capogruppo Pini Group ha chiesto una proroga di 65 giorni del tempo contrattualmente previsto in considerazione del tempo trascorso per le valutazioni da parte dell'Amministrazione Committente degli elaborati prodotti nella fase 1 per la susseguente comunicazione dei relativi esiti;
- con nota prot. 344909 d.d. 16.11.2023 lo scrivente Servizio ha comunicato la ripresa delle attività per la fase 2 dello studio di fattibilità a decorrere dal giorno 16 novembre 2023;
- in data 15 dicembre 2023 con propria determinazione n. 59/40 è stata concessa la proroga di 65 (sessantacinque) giorni naturali e consecutivi del termine contrattuale per la consegna degli elaborati fissando il nuovo termine contrattuale al 28.01.2024;
- con nota prot. n. 31634 d.d. 29.01.2024 la capogruppo Pini Group S.r.l. ha consegnato allo scrivente Progetto Mobilità e Rigenerazione Urbana gli elaborati relativi alla Fase 2, integrati con nota prot. n. 69680 d.d. 29.02.2024;
- il P.U.M.S., approvato con deliberazione del Consiglio comunale 09.02.2023 n. 24, nell'ottica di implementazione dell'offerta del trasporto pubblico su gomma e del miglioramento del servizio offerto, propone di individuare attraverso studi di fattibilità tecnico-economica tratte viabilistiche lungo cui realizzare corsie preferenziali, utili per velocizzare il trasporto pubblico e consentire un maggior rispetto degli orari delle corse, e cerniere di mobilità, necessarie per consentire lo scambio intermodale tra traffico veicolare privato e trasporto pubblico. In particolare l'introduzione di nuovi tratti riservati al trasporto pubblico abbinati alle cerniere di mobilità è finalizzato a rafforzare gli attuali corridoi di forza del servizio e a porre le basi per un sistema complessivo di mobilità, tendente a ridurre la congestione stradale e a migliorare la qualità ambientale. A tal fine il P.U.M.S. propone nello specifico un collegamento veloce su gomma del tipo "BRT" (bus rapid transit) tra Zambana, Lavis e Trento, che in parte si sviluppa lungo il tracciato della tramvia e che si pone come anticipazione e sperimentazione della prima parte del tracciato della nuova

- infrastruttura con un orizzonte temporale a breve-medio termine (2026-2027). L'attivazione di questo nuovo sistema integrato di linee del trasporto pubblico su gomma tipo "BRT" si pone anche l'obiettivo di fungere da servizio sostitutivo della ferrovia Trento-Malé dalla stazione FTM di Lavis alla stazione FTM di Trento nei periodi di interruzione dell'infrastruttura per i lavori di realizzazione della nuova circonvallazione ferroviaria e dell'interramento della linea storica della ferrovia nel tratto urbano della città di Trento;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 248 dd. 04.09.2023 è stato pertanto approvato lo schema di Protocollo d'intesa per l'attivazione di un nuovo sistema integrato di linee del trasporto pubblico su gomma tipo "BRT" (Bus Rapid Transit) per il collegamento della tratta Zambana – Lavis – Trento tra Provincia autonoma di Trento, i Comuni di Trento e di Lavis e Trentino Trasporti S.p.a.;
 - il servizio verrà svolto mediante l'utilizzo di autobus elettrici acquistati da Trentino Trasporti S.p.a. nell'ambito del finanziamento PNRR assegnato alla Provincia di Trento con Decreto Ministeriale n. 315 del 2 agosto 2021. Nello specifico è prevista l'elettificazione e il potenziamento della linea di trasporto pubblico 17 e l'attivazione della nuova linea 18, entrambe relative al collegamento Trento-Lavis con capolinea e ricarica alla FTM di Lavis e prolungamento del servizio fino a Zambana mediante l'impiego di n. 6 autobus elettrici da 12 metri e n. 3 autobus elettrici da 18 metri. Tale sistema di trasporto pubblico è pensato auspicabilmente in sede propria su tratti di corsia preferenziale da realizzare in direzione sia nord che sud al fine di garantire una facile e rapida connessione in affiancamento a cerniere di mobilità da attivare in punti strategici di interconnessione posti lungo l'asse viabilistico interessato dal servizio;
 - il suddetto Protocollo d'intesa è stato sottoscritto da tutte le Parti interessate in data 19 ottobre 2023;
 - indicativamente tra fine 2024 e inizio 2025 è prevista l'interruzione della ferrovia Trento-Malè dalla stazione di Lavis alla stazione FTM di Trento nell'ambito dei lavori di realizzazione della nuova circonvallazione ferroviaria e dell'interramento della linea storica della ferrovia nel tratto urbano della città di Trento, rendendo necessaria l'attivazione del servizio tipo "BRT" quale servizio sostitutivo della ferrovia Trento-Malè;
 - il Comune di Trento, il Comune di Lavis, la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Trasporti S.p.a. hanno concordato di attivare la nuova linea BRT in fase di test a partire da giugno 2024 con orario estivo e di avviare il servizio a regime a partire da settembre 2024 con orario invernale, alternando ogni 15 minuti le corse della linea 17 con le corse della linea 18;
 - in tale contesto si è valutata l'opportunità di attribuire alla nuova linea BRT, in aggiunta all'obiettivo di servizio sostitutivo della FTM in precedenza individuato come primario, anche l'autonoma funzionalità di servizio di trasporto pubblico veloce, rapido e attrattivo, in considerazione delle potenzialità e dell'importanza strategica che la linea di trasporto rapido può rivestire. Nell'ambito del citato protocollo è compito del Comune di Trento individuare, progettare e realizzare le tratte adibite a corsia preferenziale per il trasporto pubblico lungo l'asse viabilistico compreso tra la rotatoria di via Nassirya e la nuova rotatoria in fase di realizzazione a sud del ponte sull'Avisio, e i nuovi attraversamenti pedonali sulla scorta di uno studio di traffico e trasportistico;
 - si rende pertanto ora necessaria, stante l'imminente attivazione della linea BRT, la redazione di uno studio trasportistico finalizzato alla valutazione dell'impatto delle corsie preferenziali per la suddetta linea sulla circolazione veicolare in termini sia di flussi di traffico che di livelli di saturazione sugli assi stradali interessati direttamente dall'intervento nonché sulle vie limitrofe;
 - a tal fine è stata richiesta al raggruppamento affidatario dello studio di fattibilità del NorduS, che aveva già elaborato il modello di simulazione trasportistica sull'intera tratta interessata dal sistema NorduS, la disponibilità ad affinare detto modello di simulazione redigendo uno studio trasportistico specifico per la sola tratta interessata dalla nuova linea BRT che verrà

- attivata nel corso dei prossimi mesi per il collegamento tra Zambana, Lavis e Trento centro;
- con nota prot. n. 341964 dd. 15.11.2023 la società capogruppo Pini Group S.r.l. ha trasmesso al Progetto Mobilità e Rigenerazione Urbana una proposta tecnico-economica per la redazione di tale studio da svolgere come attività integrativa e complementare rispetto all'incarico di redazione dello studio di fattibilità del NorduS affidato con contratto n. 323 rep. dd. 13.12.2022. L'importo per la redazione di detto studio è stato quantificato in euro 42.000,00 (oneri previdenziali e fiscali esclusi); la proposta prevede in breve le seguenti attività:
 - analisi del contesto attuale e ricostruzione dello stato di fatto;
 - formulazione di ipotesi e scenari e di progetto;
 - valutazione in dettaglio degli scenari viabilistici;
- con nota prot. n. 432127 dd. 11.12.2023 il Dipartimento Territorio e Trasporti, ambiente, energia e cooperazione della PAT ha espresso parere favorevole circa la possibilità di procedere allo studio trasportistico utilizzando l'intero importo del contributo di Euro 329.726,93 stanziato dalla PAT con propria deliberazione n. 227 d.d. 18.02.2022, tramite l'utilizzo del ribasso della gara per l'affidamento dello studio di fattibilità del progetto NorduS che ammonta ad Euro 354.468,26;
- l'art. 6 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale allegato al contratto n. 323 rep. dd. 13.12.2022 prevede che la Stazione appaltante può disporre modifiche al contratto durante il periodo di efficacia dello stesso per i casi previsti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, applicabile razione temporis al contratto in essere, che al comma 1, lettera b), prevede che i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento quando un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici, quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperatività tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale e comporti per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;
- ai sensi del comma 2 del medesimo art. 106 e dell'art. 27, comma 2 lett. f) della L.P. 2/2016 allora vigente, i contratti possono parimenti essere modificati, senza necessità di una nuova procedura se il valore della modifica è al di sotto sia della soglia comunitaria sia del 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura e la modifica non altera la natura complessiva del contratto;
- l'articolo 29 della L.P. 23/90, vigente all'epoca della sottoscrizione del contratto, prevede la possibilità per il Comune, ove nel corso dell'esecuzione del contratto insorga la necessità di procedere ad una variazione in aumento o in diminuzione della prestazione nei limiti del 20 per cento dell'importo o valore originario annuo e sempre che non muti la natura della prestazione, di imporre al contraente di obbligarsi alla variazione, con atto di sottomissione, alle medesime condizioni stabilite nel contratto originario;

considerato che sono soddisfatte tutte le condizioni previste dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 e dall'articolo 27 della legge L.P. 2/2016, applicabili razione temporis al presente contratto, per la modifica del contratto senza una nuova procedura e che l'entità della modifica rientra altresì nei limiti del 20% previsto dall'articolo 29 della L.P. 23/90 sopracitato, si ritiene opportuno affidare alla PINI GROUP Srl (capogruppo), in raggruppamento temporaneo con PRO ITER GROUP Consorzio stabile (mandante), MB Progetti Srl (mandante), Anastasi & Partners SA (mandante), EVITEC Srl (mandante) e A.I.A. Engineering Srl (mandante) anche lo studio trasportistico finalizzato alla valutazione dell'impatto delle corsie preferenziali per linea BRT sulla circolazione veicolare in termini sia di flussi di traffico che di livelli di saturazione sugli assi stradali interessati direttamente dall'intervento nonché sulle vie limitrofe, in un'ottica di logica e univocità dei risultati, oltre che di ottimizzazione di risorse e di snellimento burocratico;

atteso che l'importo della variazione contrattuale di euro 42.000,00 (oneri esclusi) non supera il 10% del valore del contratto di appalto iniziale n. 323 di rep. di data 13.12.2022, di euro 429.232,19 (oneri esclusi);

rilevato che il preventivo di spesa presentato da Pini Group S.r.l. con nota n. 341964

d.d. 15.11.2023, determinato in conformità al D.M. 17.06.2016 e s.m., è da ritenersi congruo in relazione alla tipologia e all'entità delle prestazioni da effettuarsi, anche in rapporto all'importo calcolato per la redazione dello studio di fattibilità del NorduS. Il predetto compenso, proporzionato ai contenuti e alle caratteristiche della prestazione richiesta e coerentemente con le condizioni pattuite, rispetta il principio dell'equo compenso di cui alla legge 21.04.2023 n. 49 e s.m.;

ritenuto di formalizzare la variazione contrattuale mediante atto di sottomissione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.;
- la L.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- il D. Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m. (Codice dei contratti pubblici);
- il Decreto sindacale di data 29.12.2023 prot. n. 452112 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la nota istruttoria d.d. 27.03.2024 prot. 101198;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze

d e t e r m i n a

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa e nel rispetto dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 e dall'articolo 27 della legge L.P. 2/2016, la variazione contrattuale relativa al contratto n. 323 rep. dd. 13.12.2022 stipulato con la PINI GROUP Srl (capogruppo), in raggruppamento temporaneo con PRO ITER GROUP Consorzio stabile (mandante), MB Progetti Srl (mandante), Anastasi & Partners SA (mandante), EVITEC Srl (mandante), e A.I.A. Engineering Srl (mandante) per l'affidamento di uno studio trasportistico finalizzato alla valutazione dell'impatto delle corsie preferenziali per linea BRT sulla circolazione veicolare, verso un corrispettivo di euro 53.289,60 (oneri previdenziali 4% e iva 22% compresi)
2. di formalizzare la variazione contrattuale tramite atto di sottomissione;
3. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione dell'atto di sottomissione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
4. di impegnare la somma di euro 53.289,60 e di imputare la spesa al capitolo indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2024;
6. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" all'opera in argomento è attribuito il CUP D64E21001470004.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
ing. Giuliano Franzoi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 02/04/24



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale

N. 59/ 13

di data 02/04/24

Oggetto: D.LGS. N. 50/2016 E S.M. STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA TRENTO-MALÈ NEL TRATTO DA LAVIS A MATTARELLO DENOMINATO PROGETTO NORDUS (NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTEGRATO DELLA CITTÀ DI TRENTO) IN FUNZIONE DI SERVIZIO URBANO NEL CONTESTO DELLE ALTRE RETI A SERVIZIO DELLA MOBILITÀ NORD-SUD. CONTRATTO DI APPALTO 13.12.2022 N. 323 DI REP. VARIAZIONE CONTRATTUALE PER AFFIDAMENTO STUDIO TRASPORTISTICO FINALIZZATO ALLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE CORSIE PREFERENZIALI PER LINEA BRT SULLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE. IMPEGNO SPESA. EURO 53.289,60.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2024	10051.03.02292	U.1.03.02.11.999	5902			53.289,60	"	135076 (1212772 2)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 10 aprile 2024